

# ICONICA

## ATELIER

### TORINO ARTEFICE DI ELEGANZA

**Abiti e bozzetti delle Maison torinesi di Alta Moda dagli anni '50 agli anni '80**

**19 - 22 settembre 2019**

**Palazzo Chiabrese – Appartamenti Alfieriani, piazza San Giovanni 2, Torino**

**Ingresso gratuito**

Dopo il successo dello scorso anno, **dal 19 al 22 settembre 2019** torna **ICONICA**, il format nato con l'obiettivo di avvicinare il pubblico alle grandi e piccole storie di personaggi diventati icone del nostro tempo: **dalla moda all'arte, dalla letteratura alla musica, dal cinema al design.**

La **seconda edizione** della manifestazione, organizzata in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino**, in occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio**, si propone di celebrare il 'saper fare' di una Torino artefice indiscussa di eleganza.

**Il tema di ICONICA 2019** - realizzata con **il contributo e il patrocinio di Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino e con il patrocinio di Città di Torino, main sponsor Azimut, partner Marco Polo e Irreplaceable** – è, infatti, **'Atelier. Torino artefice di Eleganza'**.

Quattro giorni di appuntamenti, incontri a tema, mostre, laboratori e, **sabato 21 settembre**, l'esibizione teatrale **"Corpi - Live performance"** messa in scena da Casa Fools-Teatro Vanchiglia. Eventi che ruoteranno intorno agli abiti e agli accessori creati dalle più famose sartorie e modiste torinesi negli anni 1950-80. **Si tratta della ricostruzione della storia affascinante e inedita che ha consacrato Torino capitale della moda**, seconda solo a Parigi da dove il capoluogo piemontese importava i modelli più esclusivi.

La mostra, a ingresso gratuito, si svolgerà in 8 sale degli appartamenti alfieriani di Palazzo Chiabrese aperte al pubblico in occasione delle 'Giornate Europee del Patrimonio'.

*"Gli abiti esposti sono il lampo che ha illuminato qualche istante della vita delle donne che li hanno scelti e indossati. Allo stesso tempo hanno il dono di suscitare in ciascuno di noi ricordi o narrazioni di quell'epoca, una passeggiata nel tempo lungo la quale risuonano luoghi, profumi e colori che rivelano la fantasia e l'estro dei creatori di moda, la grande professionalità delle sarte e delle modiste, il legame dialettico tra gli eventi di massa e quelli riservati a una élite - spiega la curatrice, **Monica Bruno** -. Abiti che raccontano una storia, innescano suggestioni, sono testimoni di un divenire storico che ci appartiene ed è per questo che è necessario esporli per far sì che diventino patrimonio di tutti -. Anche la scelta del luogo dov'è stato realizzato lo shooting fotografico, **Passamaneria Massia**, mette al centro l'eccellenza del 'saper fare' - continua **Monica Bruno** -. Si tratta infatti di un'azienda storica del territorio che restaura tessuti antichi e che ha saputo proiettarsi nel mondo moderno. Allo stesso modo **Iconica 2019** vuole recuperare l'altissimo livello degli anni '50 - '80, quando Torino era capitale della moda e comunicava direttamente con Parigi, e raccontarlo con un servizio fotografico realizzato con creatività, tecnica e professionalità. I capi fotografati sembrano usciti da una sfilata dei giorni nostri, in realtà provengono dagli armadi di collezioni private o dagli archivi delle Maison".*

# ICONICA

*"A distanza di oltre settant'anni - sottolinea l'Architetto Luisa Papotti, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino - gli Appartamenti del complesso di Palazzo Reale tornano a ospitare un'iniziativa dedicata alla moda: era il 1946 quando l'Ente Nazionale della Moda proponeva a Palazzo Reale, tra le prime iniziative pubbliche della fase repubblicana, una mostra di abiti sartoriali e una sfilata, a significare il valore che la moda italiana, e quella torinese in particolare, potevano avere per la rinascita del paese. Con Iconica – continua la Soprintendente -, le sale di Palazzo Chiabrese, che hanno ospitato Paolina Bonaparte e la Regina Margherita di Savoia, rinnovano una vocazione loro propria: quella di fare da cornice, con la grazia incomparabile delle architetture settecentesche, a figure femminili capaci di essere icone del loro tempo. Gli specchi che scandiscono l'infilata di sale degli Appartamenti dei Duchi del Chiabrese moltiplicano e riflettono le creazioni di eccellenza dei grandi atelier storici torinesi, a salvaguardare la memoria di una stagione unica, in cui la genialità delle sartorie e la qualità della produzione tessile faceva di Torino una capitale dell'eleganza."*

La moda italiana è nata a Torino. Il **31 marzo 1911** nel centro città **per la prima volta una donna torinese indossò un paio di pantaloni femminili**. Si trattava di calzoncini modello 'jupes-culottes' lanciati dal sarto parigino Paul Poiret all'Esposizione Internazionale dell'Industria e Lavoro che si teneva nel capoluogo piemontese in quei giorni. Per sfuggire al clamore che la vista di tale 'sfacciata' mise provocò nel pubblico a passeggio in piazza Carlo Felice, la signora dovette rifugiarsi in una profumeria e uscire dal retro diverse ore dopo.

Con l'**Expo del 1911** e il lussuoso **Padiglione dedicato alla Moda** si parlò per la prima volta della nascita della "**Sartoria Italiana**" e Torino si consacrò polo di riferimento al pari della vicina Parigi.

**Nel 1935 in città si aprì la sede dell'Ente Nazionale della Moda** e, nel novembre del **1950, nacque il Samia, il primo salone della moda italiana**. Era una manifestazione unica in Italia che riscosse un grande successo fino alla sua chiusura nel 1977. Per quasi tutto il XX secolo Torino è stata capitale indiscussa della moda, seconda solo a Parigi. La forza del settore torinese risiedeva, prima che nell'originalità, nell'abilità sartoriale, un'eccellenza artigiana che poteva vantare una grande e ricca clientela in tutto il mondo.

Occorre arrivare all'inizio degli anni '60 perché il GFT (Gruppo Finanziario Tessile) di Torino trasformi la produzione della moda da sartoriale a industriale dando vita a una delle prime distribuzioni del prêt-à-porter delle grandi case di moda. Per circa vent'anni l'azienda torinese fu il principale polo produttivo e distributivo della moda italiana e non solo lavorando per Valentino, Armani, Dior, Ungaro e molti altri marchi prestigiosi. Con molteplici società, stabilimenti anche all'estero e un gran numero di marchi propri come Marus, Facis e Cori l'azienda rappresentò un esempio di industria fiorente completamente torinese. Furono invece gli anni '90 a segnare il passaggio del testimone da Torino capitale della moda a Milano, con la nascita della sua famosa Fashion Week e l'imporsi di nuovi brand nel panorama internazionale.

**ICONICA 2019 – che si inaugurerà mercoledì 18 settembre, alle ore 19**, con il vernissage della mostra organizzato **in collaborazione con il MÚSES** (Museo delle Essenze di Savigliano) **nella Galleria Marco Polo** in corso Vittorio Emanuele II, 86 - racconterà al pubblico una **Torino che pullulava di piccole sartorie e grandi atelier** che, **dai primi del '900 agli anni '80** e oltre, si avvicendavano, affiancavano e spartivano equamente un raffinato pubblico di fedeli clienti.

# ICONICA

L'atelier **Vacchetta** in **via XX Settembre**, **'Trinelli'** in **piazza Castello** sopra Baratti & Milano, la **'Naide'**, con la sua chicchissima direttrice Madame Biagine, al piano nobile sopra il caffè Platti, dove si poteva incontrare Marella Agnelli. Le storiche **'sorelle Noussan'** in **via Arcivescovado 1**, le **'sorelle Cappa'** in **via Pietro Micca**, la **'Longo'** dietro **via Cernaia** e **'Maria Cristina'** in **via Roma**. E ancora, l'atelier **'Solaro'** in **piazza San Carlo** sopra il Caffè Torino, a fianco la maison **'Favro'**, famosa, oltre che per i suoi capi, per gli arredi che sembrava non avessero nulla da invidiare a una reggia. In **corso Vittorio Emanuele** si susseguivano gli atelier di **'Sanlorenzo'** al numero 68 già dal 1945, di **'Emi Badolato'** al 76, a fianco, al numero 74, sotto la pellicceria Tonio, riconosciuta come una delle migliori al mondo, si faceva largo **un giovane Rocuzzo che avrebbe dominato gli anni '80**. Queste sono solo alcune delle tantissime sartorie di cui non si incrocia che qualche abito e il racconto di chi è rimasto testimone di quell'epoca.

**Giovedì 19 settembre**, gli **Appartamenti Alfieriani** di **Palazzo Chiabrese** (piazza San Giovanni 2) apriranno al pubblico, **dalle 9 alle 18**, ospitando la mostra **'Atelier. Torino artefice di eleganza'**. Nelle splendide sale di piazza San Giovanni si potranno ammirare **circa 32 manichini con abiti iconici**, corredati da pannelli informativi. Attraverso questi vestiti, che mostrano tutta la loro intima forza oltre che attualità, indossati per eventi mondani cosmopoliti, feste private o avvenimenti pubblici sarà raccontata la storia delle più famose delle sartorie torinesi e Maison internazionali.

A impreziosire l'allestimento un importante nucleo - **mai esposto prima** - degli **schizzi originali di modelli e cappelli della collezione di Pina Cerrato**, celebre e storica modista. La rassegna sarà visibile, a ingresso gratuito, fino a domenica 22 settembre (orari: ven. 20/09 dalle 9 alle 18; sab. 21/09 dalle 14 alle 18; domenica 22/09 dalle 10 alle 18).

*"L'immagine guida della rassegna è una donna che cammina su una tavola imbandita al termine di un pranzo di festa – racconta **Monica Bruno** -. I colori scuri, i tagli di luce caravaggeschi riportano alle atmosfere barocche e oniriche. Una tavola apparecchiata e sospesa nel tempo, come i grandi balli importanti che venivano organizzati in città, di cui io subisco particolarmente il fascino. Dai balli del secolo, generalmente in maschera e a tema, ho preso lo spunto per l'allestimento della sale. Gli abiti per questi eventi mondani spesso venivano disegnati da grandi stilisti. La mostra, che si articola in 8 sale, parte in modo didascalico raccontando le origini di Torino capitale della moda e illustra il rapporto dei grandi atelier con le Maison internazionali – spiega la curatrice -. L'esplosione avviene nella Sala degli Arazzi, la quarta che si incontra durante il percorso, dove sarà allestita una tavola da pranzo onirica, nel tempo e fuori dal tempo, sopra la quale, con l'aiuto di Maurizio Bray di Fanè Vintage Decorations, abbiamo deciso di appoggiare stoviglie vintage, fiori, frutta, animali, centrotavola e tant'altro con la volontà di riprodurre una tavola da sogno a tema e tipica delle grandi feste ma che allo stesso tempo fosse anche contemporanea. Intorno ci saranno 13 manichini alcuni seduti altri in piedi, tutti in abbigliamento sartoriale sospesi nel tempo, più un gatto inserito per i più superstiziosi".*

**Venerdì 20 settembre, dalle 11.00 alle 18.00, nella Galleria Marco Polo** (corso Vittorio Emanuele II, 86 - interno cortile) il pubblico potrà partecipare ai **laboratori di profumeria** (a cura del MÚSES) e creare la propria essenza ispirandosi agli abiti sartoriali e alle atmosfere dei balli del passato (Info e costi <https://yes.youeventgroup.it/it/ebt/torino/2019/fast-track/program>).

# ICONICA

Nella **seconda edizione di ICONICA, sabato 21 settembre**, sono in programma anche alcuni talk/conferenze per approfondire, con professionisti del settore, il tema di questa edizione:

**'Atelier. Torino artefice di eleganza'**. **Dalle 14.30 alle 18**, la Sala conferenze di **Palazzo Chiablese** vedrà un susseguirsi di appuntamenti. Dopo l'introduzione dell'Architetto Luisa Papotti, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, si parlerà di **marchi storici torinesi con Mariangela Ravasenga**, curatrice camerale del progetto **MATOSTO™** (Marchi Torinesi nella storia) e **Giovanni Ferrero**, Presidente ISMEL; **alle 15.15 Massimiliano Massia**, titolare della storica fabbrica di passamanerie fornitrice della Real Casa di

Savoia nel lontano 1843, con radici nella tessitura dal 1685 e **Paola Pellino**, "La guardarobiera", esperta di restauro dei tessuti e rammendo creativo faranno un **breve excursus nel mondo della sartoria tra passamanerie, ricami e rammendi**; **alle 16.00** sarà **l'investimento nella moda, l'imprenditorialità ieri oggi e domani** a essere **dibattuto da Elisa Giordano** creatrice del marchio *Irreplaceable* e **Paolo Ceroni - Azimut Capital Management**. Infine, **alle 16.30, Elisabetta DeWan**, terza generazione dell'azienda torinese che dal 1955 produce accessori e bijoux di alta moda, dialogherà di **"Alta moda e gioielli fantasia fine '900: arte al servizio della bellezza"** con **Wanda Maifredi** indossatrice per le grandi Maison torinesi negli anni d'oro.

**Dalle 18.00 alle 24.00**, gli **Appartamenti Alfieriani del Palazzo di piazza San Giovanni** accoglieranno un'imperdibile **performance teatrale** ideata **da Casa Fools-Teatro Vanchiglia**. L'esibizione, che sarà ripetuta più volte nella serata, avrà la durata di 20 minuti e sarà visibile a gruppi di 25 persone (spettacolo gratuito, ingresso solo su prenotazione e registrazione al numero 3497435571). Ad allietare l'attesa, **nell'androne di Palazzo Chiablese**, musica con il **trio Note Bleue**.

L'immagine del manifesto della rassegna di questa edizione e le foto della modella in abiti sartoriali torinesi scattate alla 'Passamaneria' di Pianezza ([www.massiavittorio1843.it](http://www.massiavittorio1843.it)) sono **della fotografa Letizia Toscano**.

**È possibile prenotare visite guidate alla mostra**. Info, orari e costi al numero 3453877167 oppure a [info@guidaturisticatorino.com](mailto:info@guidaturisticatorino.com)

**Tour Atelier e Showroom**: in occasione di Iconica 2019, Exclusive Brands Torino, attraverso il proprio partner Your Event Group – YEG, promuoverà il tour del Lifestyle presso gli showroom e le sedi dei più prestigiosi atelier della moda torinese. Il tour è dedicato a chi vuole scoprire i segreti di ogni azienda, toccare con mano la qualità di ogni singola creazione, immergersi in un mondo fatto di storia, passione e creatività e offre la possibilità di vedere da vicino dove nasce l'eccellenza piemontese attraverso un'esperienza indimenticabile. **A pagamento, necessaria prenotazione**. Info, orari e costi al link <https://www.exclusivebrandstorino.com/>

**ICONICA è un progetto di Monica Bruno sviluppato da Francesca Lorenzoni e Stefania Manfré.**

[www.iconicatorino.com](http://www.iconicatorino.com) - #iconicatorino #iconica

Info stampa ICONICA  
[info@iconicatorino.com](mailto:info@iconicatorino.com) cell. 3462356935



## PROGRAMMA

### **MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE**

**ore 19.00**

**Galleria Marco Polo – corso Vittorio Emanuele II 86 (interno cortile)**

**Vernissage della mostra**

In collaborazione con MÚSES – Museo delle Essenze di Savigliano

### **GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE**

**ore 09.00 - 18.00**

**Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2**

Apertura al pubblico della mostra **'ATELIER. TORINO ARTEFICE DI ELEGANZA'**

Ingresso gratuito

### **VENERDÌ 20 SETTEMBRE**

**ore 09.00 - 18.00**

**Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2**

Apertura al pubblico della mostra

Ingresso gratuito

**ore 11.00-12.30 e ore 16.00-17.30**

**Galleria Marco Polo, corso Vittorio Emanuele II, 86 (interno cortile)**

**Laboratori di profumeria** a cura del MÚSES – Museo.

I partecipanti avranno la possibilità di creare il proprio profumo ispirandosi ai meravigliosi abiti sartoriali e alle evocative atmosfere dei balli del passato. A pagamento, necessaria prenotazione.

Info e costi al link <https://yes.youeventgroup.it/it/ebt/torino/2019/fast-track/program>

### **SABATO 21 SETTEMBRE**

**ore 14.00 - 18.00**

**Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2**

Apertura al pubblico della mostra

Ingresso gratuito

### **I TALK DI ICONICA**

**Palazzo Chiablese – Sala conferenze, piazza San Giovanni 2**

Ingresso gratuito

**ore 14.30**

**Introduzione** - Arch. Luisa Papotti, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

**ore 14.45**



**"Marchi da sogno, sognando con i marchi. I marchi storici torinesi testimoni di progetti, sentimenti, speranze e ambizioni"**

**Mariangela Ravasenga**, curatrice camerale del progetto **MATOSTO™** (Marchi Torinesi nella storia) e **Giovanni Ferrero**, Presidente ISMEL, riportano alla luce i marchi storici depositati dal 1926 alla Camera di commercio di Torino.

**ore 15.15**

**"Un filo che lega passato e futuro. Breve excursus nel mondo della sartoria tra passamanerie, ricami e rammendi"**

Con **Massimiliano Massia**, titolare della storica fabbrica di passamanerie fornitrice della Real Casa di Savoia nel lontano 1843, con radici nella tessitura dal 1685, e **Paola Pellino**, "La guardarobiera", esperta di restauro dei tessuti e rammendo creativo.

**ore 16.00**

**"Investire nella moda: l'imprenditorialità femminile a Torino dagli atelier a oggi"**

**Elisa Giordano** creatrice del marchio *Irreplaceable* e **Paolo Ceroni** - *Azimut Capital Management* parlano di percorsi imprenditoriali e investimenti che si incrociano con l'eleganza e la tradizione.

**ore 16.30**

**"Alta moda e gioielli fantasia fine '900: arte al servizio della bellezza"**

**Elisabetta DeWan**, terza generazione dell'azienda torinese che dal 1955 produce accessori e bijoux di alta moda, dialoga con **Wanda Maifredi** indimenticabile indossatrice per le grandi Maison torinesi negli anni d'oro.

**Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2**

**Orari: 18.15 - 18.35 - 18.55 - 19.15 - 19.35 - 19.55 - 20.35 - 20.55 - 21.15 - 21.35 - 21.55 - 22.15 - 22.35 - 22.55**

**"Corpi - Live performance"**

A cura di **Casa Fools/Teatro Vanchiglia** - Teatranti dal 2005, dal 2013 a Torino.

Un linguaggio che si basa sulla relazione viva e diretta col pubblico, ricercando una poetica che si fonda sull'universalità dell'arte. La performance ha una durata di 20 minuti. Gruppi max 25 persone. **Ingresso gratuito solo su prenotazione al numero 349 7435571. In caso di ritardo si perde il diritto alla prenotazione e si viene inseriti nel primo turno con disponibilità.**

**DOMENICA 22 SETTEMBRE**

**ore 10.00-18.00**

**Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2**

Apertura al pubblico della mostra

Ingresso gratuito